



Scheda 4 – Reti informatiche

<i>Reti informatiche</i>	2
Internet	2
<i>Gli indirizzi su Internet</i>	2
<i>Il World Wide Web</i>	3
<i>Collegarsi a Internet</i>	5
<i>Il modem</i>	5
<i>ISDN e ADSL</i>	5
<i>Il provider</i>	6
<i>I browser</i>	7
Internet Explorer	8
<i>Avviare il browser Internet Explorer</i>	8
<i>Iniziare la navigazione</i>	8
<i>I motori di ricerca</i>	9
<i>La barra principale di Internet Explorer</i>	10
<i>Stampare documenti web</i>	11
<i>Impostare la pagina iniziale</i>	12
<i>Preferiti</i>	13
Posta elettronica	14
<i>Indirizzi e-mail</i>	14
Outlook Express	14
<i>La finestra di Outlook</i>	15
<i>Il menu File</i>	16
<i>Il menu Modifica</i>	16
<i>Il menu Visualizza</i>	16
<i>Il menu Strumenti</i>	16
<i>La rubrica</i>	16
<i>La creazione di un nuovo account</i>	19
AGGIUNGI - Posta elettronica	20
<i>Il menu Messaggio</i>	21
<i>La barra degli Strumenti</i>	22
<i>Nuovo messaggio</i>	23

Reti informatiche

Internet

Internet si basa su una struttura portante di linee dedicate (attive 24 ore su 24) ad alta velocità. Ma il mondo Internet non è riservato alle istituzioni accademiche o alle aziende che si possono permettere costose linee dedicate: anzi, moltissimi utenti della rete accedono al patrimonio informativo comune tramite le normali reti telefoniche. Internet oggi ha una diffusione globale, ed è il *medium* che si è diffuso più velocemente nella storia delle comunicazioni di massa.

Come abbiamo già accennato, uno dei fattori che ha fatto la fortuna di Internet è la capacità di connettere computer, e sistemi telematici, diversi. I computer della rete parlano tutti la stessa lingua. Questa è il protocollo di trasferimento dati **TCP/IP**. TCP/IP permette di far parlare fra loro milioni di computer in tutto il mondo, ma anche di connettere efficientemente le poche macchine di una rete locale. Grazie alle sue caratteristiche di economicità e versatilità, infatti, molte aziende iniziano a utilizzare TCP/IP per le proprie reti interne. Queste reti, per lo più aziendali, vengono ormai comunemente indicate con il nome di **Intranet**.

Una rete Intranet, vista l'intrinseca necessità di sicurezza di una rete aziendale, è normalmente inaccessibile al comune utente Internet. Al contrario, da una Intranet si ha in genere la possibilità di navigare sulla rete delle reti.



Gli indirizzi su Internet

Per fare in modo che la comunicazione tra due computer su Internet vada a buon fine, oltre ad un protocollo comune è necessario che ogni singolo computer abbia un indirizzo univoco, che lo identifichi senza alcuna ambiguità, e che indichi la via per raggiungerlo tra i milioni di suoi simili presenti sulla rete. A questo fine ogni computer presente su Internet è dotato di un indirizzo costituito da una sequenza di quattro numeri, da 0 a 255, separati da un punto come ad esempio:

151 . 100 . 20 . 17

Per capire la logica con cui è composto questo indirizzo, pensate a quando scriviamo un indirizzo su una lettera:

Poirino, Via Verdi, n. 45, Giovanni Bianchi

In questo indirizzo ci sono quattro informazioni: la città, la via, il numero civico e un nome. Ognuno di questi campi corrisponde a una comunità sempre più ristretta: la città contiene un insieme di strade e ognuna di queste strade a sua volta contiene dei palazzi - individuati da numeri civici - dove finalmente possiamo individuare una singola persona con il suo nome e cognome.

Per comporre un indirizzo in Internet invece che di comunità di uomini si parla di comunità di computer, in altre parole di reti. Anche in questo caso però ci sono delle reti-città che contengono al loro interno delle reti-strade che a loro volta contengono reti-palazzi che finalmente si possono considerare come comunità di singoli computer.

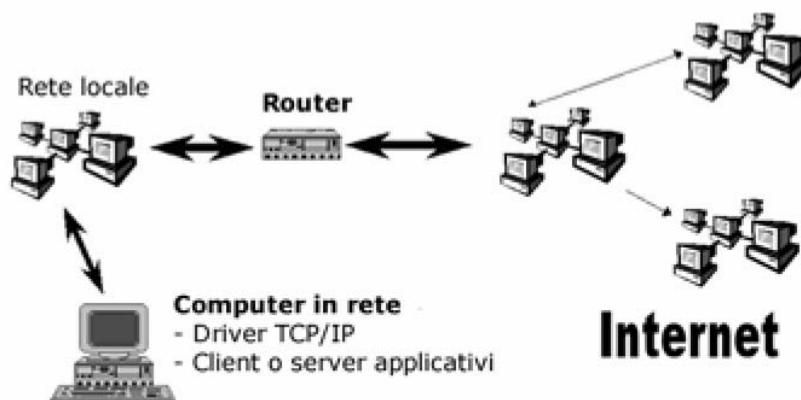
I singoli computer che troviamo alla fine di questa catena sono chiamati **host**. Ognuna di queste sotto-reti, che usualmente sono chiamate **domini**, possiede l'equivalente di un ufficio postale, chiamato **gateway** o **router**, che s'incarica di spedire e di ricevere i pacchetti di dati che provengono dal suo dominio.

Per indirizzare un pacchetto di dati quindi il computer usa un **IP Address**, composto da quattro campi numerici che svolgono un ruolo simile a quello che abbiamo visto nel caso della lettera.

151 . 100 . 20 . 17
Poirino, Via Verdi, n. 45, Giovanni Bianchi

Nel caso del nostro esempio, 151 indica l'indirizzo del dominio-città di Internet. Il secondo numero, il 100, indica il dominio-strada, mentre il 20 indica il dominio-palazzo e il 17 rappresenta il nome e cognome del singolo computer.

Fortunatamente Internet usa un sistema chiamato **DNS** - ovvero Domain Name Service - per trasformare l'indirizzo numerico usato dai computer in qualcosa di più comprensibile a un uomo. Attraverso il DNS ogni host di Internet può essere dotato di un nome (domain name). È evidente che per un utente utilizzare dei nomi simbolici è molto più semplice e intuitivo che maneggiare delle inespressive sequenze di numeri. Ricordate quindi che dietro ad ogni indirizzo che vedete su Internet e nel Web si nasconde un IP address numerico.



Il World Wide Web

Il **WWW**, la più nota applicazione usata su Internet, nasce al CERN, il più grande centro di ricerca europeo sulla fisica delle particelle elementari, dove lavorano fisici di tutto il mondo che usano quotidianamente la Rete per tenersi in contatto e scambiarsi opinioni. E proprio per migliorare questo tipo di comunicazioni un ricercatore di nome Berners-Lee, nel 1990, propone ai suoi superiori un nuovo modo di utilizzare Internet che chiama World Wide Web. Al di là del nome, la cosa più interessante che si può notare nel progetto di Barners-Lee è che in questa proposta sono già presenti tutte le idee guida che ancora oggi caratterizzano il Web.

Una caratteristica importante della pagina Web è che essa stessa può essere considerata un **ipertesto**. In parole povere questo significa che tra le parole del testo potranno essere inseriti dei riferimenti - **link** in inglese - ad altri documenti presenti nel Web. I link sono sottolineati oppure, in altre pagine, evidenziati in colore. Quando l'utente seleziona uno di questi riferimenti, il documento corrispondente è richiesto sul Web e visualizzato sul computer dell'utente.

Questa proprietà delle pagine ipertestuali, pur essendo concettualmente semplice, ha comportato una vera e propria rivoluzione nel modo di intendere una rete di calcolatori. Prima dell'ipertesto, infatti, tutto quello che poteva fare l'utilizzatore di Internet era ricevere o inviare un documento su un altro computer collegato in rete. Dopo l'ipertesto, tutti i documenti presenti nel Web sono legati tra di loro da un'immensa ragnatela di collegamenti - gli ormai famosi link - e l'utente è in grado, seguendo questi link, di spostarsi istantaneamente da un documento all'altro attraverso Internet.

Ricapitolando, quando si fa un click su una di queste parole chiave il **browser** automaticamente preleva dal Web la pagina indicata dal riferimento e ce la mostra, e come avete visto curiosando nel Web, usando la multimedialità, una pagina può contenere non solo testo scritto ma anche immagini, suoni, filmati e animazioni.

La seconda idea che sorregge il Web è di definire un apposito programma - il browser - che consenta di visualizzare gli ipertesti contenuti nel World Wide Web. Il browser rappresenta una sorta di finestra aperta sul mondo del Web e quindi deve essere in grado di visualizzare non solo testi scritti ma anche immagini, filmati e perfino suoni. Deve essere un programma multimediale nel senso più ampio del termine e inoltre deve poter funzionare su qualsiasi tipo di calcolatore utilizzabile in Internet.



Collegarsi a Internet

La connessione tra un computer e Internet generalmente non avviene in modo diretto. Per collegarsi alla rete, infatti, il nostro computer si mette in collegamento, tramite il telefono, con un altro computer, quello del **provider**. Il provider, o fornitore di connettività, è un po' la nostra porta di accesso alla rete: dispone, infatti, di un computer sempre acceso e sempre collegato a Internet, attraverso veloci linee dedicate.

Quando il nostro computer “*telefona*” al computer del provider, ne diventa un po' un'appendice, e sfrutta le sue linee per ricevere informazioni da tutto il resto della rete. Attualmente esistono tre diverse modalità di connessione per utenti domestici:

- Analogico o commutato (collegamento analogico, linea commutata);
- ISDN (collegamento digitale);
- ADSL (collegamento digitale).

Il modem

Per chi ha iniziato da poco a navigare nel Web il modo più semplice ed economico per connettersi a Internet rimane tuttora quello di usare un **modem**. Questo dispositivo si collega direttamente alla presa del telefono, esattamente come una segreteria telefonica.

Esistono due famiglie di modem, quelli esterni al computer e quelli interni. Un nuovo computer probabilmente sarà già fornito di un modem interno pronto per essere collegato a una linea telefonica. Se si è in possesso di un computer di qualche anno probabilmente converrà acquistare un modem esterno, in modo da non dover aprire il computer per installare una nuova scheda.

Le note dolenti della linea analogica sono essenzialmente due:

- scarsa velocità di trasferimento dei dati con il provider (causa principale dei lunghi tempi d'attesa per ricevere le pagine Web);
- quando ci si connette a Internet usando un modem, si isola la linea telefonica.

ISDN e ADSL

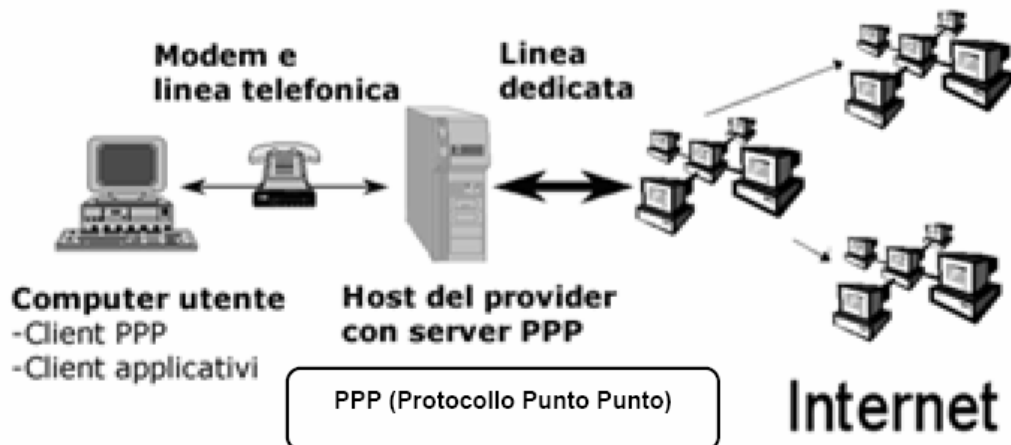
Sia la rete **ISDN**, acronimo di Integrated Services Digital Network, che quella **ADSL**, acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line, permettono la trasmissione di dati in forma digitale e garantiscono quindi una velocità maggiore di quella del modem analogico. Trasmissione in forma digitale significa che il segnale usato dal computer non è modulato secondo una determinata onda sonora - come nel caso del modem - ma codificato e inviato lungo la linea come una lunga sequenza di zero e uno.

Le tre caratteristiche principali di ISDN sono:

- elevata velocità di trasmissione, pari a 64 Kbit al secondo per canale (ossia 1 Mb ogni 2 minuti o 70 pagine di documenti solo testo via fax al minuto);
- si può usare la linea telefonica mentre si è connessi a Internet;
- costi di utilizzo accessibili.

La tecnologia **ADSL** è l'ultima arrivata e rappresenta una grande novità nel mondo delle connessioni; potenzialmente ha un'enorme velocità di connessione, fino a 640 Kbit al secondo ovvero fino a 10 volte più veloce di ISDN e permette di tenere libera la linea telefonica.

Queste nuove connessioni veloci tra breve saranno accessibili alla massa degli utenti della Rete e questo comporterà una vera rivoluzione sulle capacità multimediali del Web. Immaginate, infatti, quali vantaggi si potranno avere nel momento in cui sarà possibile vedere sul nostro computer filmati e animazioni di alta qualità e in tempo reale provenienti da ogni parte del mondo. Le sorprese che ci riserverà la Rete nei prossimi anni probabilmente saranno altrettanto ampie e sconvolgenti di quelle che abbiamo appena vissuto.



Il provider

La scelta del **provider** è spesso un momento difficile per l'utente normale. La scelta di solito deve essere fatta in base alla quantità di traffico che l'utente ritiene di dover effettuare in Internet.

La scelta tra un provider gratuito e uno a pagamento è spesso indirizzata dalla necessità o meno di aprire un sito Internet e di gestirlo. In pratica, se abbiamo bisogno di effettuare una navigazione sufficientemente saltuaria e senza la necessità di avere un sito in rete, sarà sufficiente un provider gratuito, tenendo però ben presente che nulla è effettivamente gratuito e che il servizio si paga di fatto con lo scambio d'informazioni. Il provider offre l'accesso a Internet e l'utente mette a disposizione alcune informazioni di carattere personale.

Un fornitore di accesso Internet privato costa necessariamente di più, ma spesso offre anche qualcosa di più. In particolare è probabile che la navigazione sia più veloce, (maggiore affidabilità e larghezza di banda), possibilità di avere un rapporto diretto, anche personale con tecnici che possono aiutarci in caso di problemi. Possibilità di gestire in modo più completo il proprio sito, presenza di servizi, dal nome di Dominio alle transazioni monetarie. Un indice di qualità del servizio offerto dal provider è la sua diffusione sul territorio.

Conoscere i punti di accesso **POP** (Point Of Presence) a disposizione, e verificare che questi siano sufficientemente potenti per gestire anche un traffico spesso sostenuto, risulta particolarmente importante per l'utente finale.

Uno dei servizi forniti insieme alla connessione Internet da ogni provider è quello della posta elettronica. L'abbondanza di programmi gratuiti ha pressoché risolto il problema del software, ma i dettagli sono importanti.

Al provider bisognerebbe chiedere prima di tutto quanto spazio mette a nostra disposizione per la posta elettronica in entrata e quanto per lo spazio web (per il nostro sito). Non dimentichiamo, infatti, che spesso via posta elettronica sono spedite immagini e file anche di un certo peso e 5 Mb di spazio per la casella elettronica possono risultare effettivamente pochi. Può inoltre risultare utile avere due o più caselle di posta elettronica gestite dal nostro provider.

I browser

I browser sono interfacce grafiche che permettono al computer remoto o all'utente di visualizzare le pagine web complete del loro eventuale contenuto d'immagini e suoni. Il più famoso è **Internet Explorer**, ma ne esistono altri come Opera, Mozilla, ecc.

Tutti possono andare benissimo per una navigazione normale. Le diverse esigenze dell'utente finale possono fare in modo da far prediligere uno piuttosto che un altro. Sta a ognuno di noi orientarsi mediante le proprie esperienze verso uno o l'altro dei browser. E' però importante conoscere alcune caratteristiche di base.

Qualche anno fa c'è stata grande battaglia tra Internet Explorer (I.E.) e Netscape Navigator per la commercializzazione dei browser. Microsoft lo aveva messo in circolazione gratuitamente, avendone fatto un'estensione di Windows 95. Quindi l'orientamento di molti inesperti si faceva incerto nella scelta tra I.E. e altri browser. Oggi si assiste a distribuzioni gratuite di diversi pacchetti, anche di un certo valore, (vedi Star Office) inizialmente pensati per Linux, sistema operativo gratuito e libero per definizione, in cui la maggior parte del software è anch'esso gratuito.

Star Office, pacchetto gratuito completo per l'ufficio dotato di compilatore di testi, foglio elettronico, database, navigatore, compilatore siti web e altro, è un ottimo pacchetto per un utente casalingo e non solo, è la sua attuale compatibilità con windows lo rende particolarmente appetibile.

Tornando ai browser e alle loro caratteristiche, è importante sapere che è possibile la navigazione **off-line**, ovvero scaricare sul proprio PC una buona parte del sito che ci interessa per poi interrompere la connessione telefonica e continuare tranquillamente la navigazione a telefono libero.

Un'altra cosa importante da sapere è che le versioni dei browser, oltre a essere diverse in termini di leggerezza, lo sono anche in termini di possibilità di lettura delle pagine web. Talvolta può riferirsi al mancato supporto di linguaggi come Java o Javascript, che il progettista web può aver utilizzato facendo riferimento a uno specifico browser.

In altri casi, i browser interpretano correttamente i comandi o i file con cui è stato compilato il sito solamente se si sono scaricati degli appositi **plug-in** (componenti aggiuntivi del browser). Il plug-in è un piccolo programma in grado di interpretare correttamente, e mostrare o riprodurre, un particolare componente multimediale (file audio, file di filmati ecc.).

Spesso le pagine web più elaborate, infatti, sono dotate di particolari richiami a file esistenti sul server ospite che emettono un tipo di codice leggibile solo da altri programmi presenti sul nostro computer. Quando questi programmi o interpreti non sono presenti, la navigazione s'interrompe.

Un esempio è l'**Acrobat Reader**. Molti documenti sono trasformati a scelta del webmaster in file con estensione **PDF**. L'Acrobat è un programma che converte i file in un formato leggibile su piattaforme diverse come Windows o Mac, a condizione che sia presente sul PC remoto il

programma di visualizzazione di questo tipo di file. La maggior parte delle volte comunque il computer emette il messaggio di errore, ma indica anche che è possibile scaricare il plug-in necessario alla corretta interpretazione.

Nella maggior parte dei casi, e soprattutto se si possiede sufficiente spazio su hard disk è meglio scaricare il plug-in, anche perché non è necessario rifarlo ogni volta che s'incontra un file che utilizza questo tipo d'interprete, ma è sufficiente che sia presente sul PC.

Un altro esempio può essere **Flash**, un programma elaborato da Macromedia che interpreta un certo tipo di file grafici che hanno l'aspetto di un filmato. Ne esistono comunque molti altri disponibili spesso anche su CD di riviste e sono completamente gratuiti.

Da ricordare che le pagine web lette sono temporaneamente memorizzate all'interno del nostro PC. Nella maggior parte dei browser esiste una cartella detta cronologia che mantiene i riferimenti alle pagine visitate. E' buona norma, di tanto in tanto, pulire i file di detta cartella eliminandoli completamente per recuperare spazio sul PC. A ogni buon conto esistono delle impostazioni di base di Internet che permettono la cancellazione automatica dei file temporanei di Internet dopo un limite temporale a nostra scelta.

E' bene sapere inoltre che spesso i provider sono dotati di **server proxy**. Questi sono dei veri e propri computer che immagazzinano intere pagine web, spesso le più usate, e poi mettono a disposizione dei naviganti la versione memorizzata e non quella effettivamente esistente sul server del provider detentore del sito. L'utilità dell'uso dei server proxy è di velocizzare la navigazione. Qualora qualche dato si riveli poco aggiornato (accade spesso nei bollettini meteo) è sufficiente premere il pulsante aggiorna per indicare al server di ricaricare la pagina corretta.

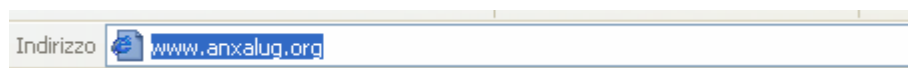
Internet Explorer

Avviare il browser Internet Explorer

- Clicca il bottone **Start**;
- Vai su **Tutti i programmi** e seleziona **Internet Explorer**;
- Altrimenti clicca sull'icona di IE sul desktop o sulla barra di avvio veloce a fianco del bottone Start.

Iniziare la navigazione

La prima cosa che devi sapere quando inizi a navigare su Internet è l'**indirizzo** del sito che vuoi visitare. Vai sulla barra degli indirizzi in alto nella pagina (vedi immagine sottostante), e cliccaci sopra. Ora tu puoi scrivere l'indirizzo web del sito che desideri e premere invio: Internet Explorer cercherà il sito su Internet e lo mostrerà a video.



In alternativa, se non conosci l'indirizzo preciso del sito che vuoi visitare, basterà aprire un particolare sito, un **motore di ricerca**.

I motori di ricerca

Di motori di ricerca ce ne sono tanti, anche se tendenzialmente dovrebbero avere gli stessi contenuti. Di fatto non è così.

Un esempio semplice è Virgilio. Un motore di ricerca italiano, che effettua le sue ricerche all'interno della rete italiana o internazionale. Per migliorare i propri risultati visualizza anche i risultati della ricerca effettuata con Google. Virgilio è strettamente legato con Altavista e con Arianna.

Altavista è uno dei motori più conosciuti su Internet ed effettua la propria ricerca su tutta la rete mondiale. La ricerca avviene per **parole chiavi**, che quando sono digitate all'interno della casella di ricerca (*search box*), generano una lista di risultati provenienti dal database del motore. All'interno del database, le parole chiavi sono cercate per URL, titolo e testo secondo quante volte la parola inserita è contenuta nell'intero file.

Il maggiore ostacolo che il navigatore incontra quando effettua la ricerca sui motori è l'enorme quantità di materiale che solitamente si presenta quando il termine ricercato è uno solo.

I motori di ricerca offrono un interessante elenco di possibilità già nella videata iniziale. Newsgroup, meteo, sport, notizie e altri servizi di largo interesse sono spesso presenti già nell'homepage e questo senza dubbio facilita la ricerca.

Motori di ricerca diversi possiedono diversi database all'interno dei loro archivi ed effettuano in modo diverso le loro ricerche. Per questo i risultati possono essere anche molto diversi tra loro.



Alcuni motori di ricerca famosi sono:

- <http://www.google.it>;
- <http://www.altavista.it>;
- <http://www.libero.it>;
- <http://it.yahoo.com>.

Le prime volte che navighi il web, potresti avere alcune difficoltà ma, come per ogni cosa, con un po' di pratica andrà tutto per il meglio. Internet Explorer ha alcune funzionalità che ti renderanno più semplice la navigazione sul web. Ad esempio, include già uno dei motori di ricerca specifici: basterà cliccare sul pulsante **Cerca**.

La barra principale di Internet Explorer



La barra principale è composta da 11 differenti bottoni. Ognuno di questi bottoni ha una funzionalità diversa in Internet Explorer. Vediamole tutte nell'ordine.

Indietro: questo bottone ti porterà indietro a qualunque documento che stavi navigando in precedenza. Premendolo solo una volta ti porterà indietro di una pagina, mentre se premuto ripetutamente continuerà a scorrere le pagine in precedenza visitate. Una volta raggiunta la pagina iniziale, diventerà grigio e non sarà possibile selezionarlo ancora.

Avanti: questo bottone ti permetterà di tornare in avanti, verso le ultime pagine visitate.

Termina: ferma qualsiasi operazione corrente. Smetterà di caricare qualsiasi file. Può anche essere usato per fermare le animazioni una volta che la pagina è stata caricata. Se premuto prima che la pagina finisca di caricare, sarà visualizzato tutto ciò che si è finito di caricare prima della pressione del tasto.

Aggiorna: questo bottone ricaricherà il documento corrente. E' utile se la pagina si aggiorna molto frequentemente, in modo da visualizzare i cambiamenti. Se stai caricando un documento e il trasferimento è interrotto, questo pulsante ricaricherà l'intero documento.

Pagina Iniziale: questo bottone carica la pagina settata come pagina iniziale.

Cerca: questo bottone, come accennato in precedenza, ci aiuta a eseguire la ricerca attraverso i motori di ricerca.

Preferiti: questo bottone apre il menu favoriti. Puoi scegliere uno dei siti preferiti da aprire, aggiungere un favorito e organizzarli in cartelle.

Stampa: il pulsante aprirà una finestra di dialogo. In tale finestra puoi decidere se vuoi stampare i contenuti della pagina che stai visualizzando, quante pagine stamperai e anche quante copie della stessa pagina. Tieni presente che se stai stampando pagine con molti contenuti grafici, ciò implicherà un alto consumo d'inchiostro e tempi relativamente elevati (rispetto alla stampa di testo in b/n).

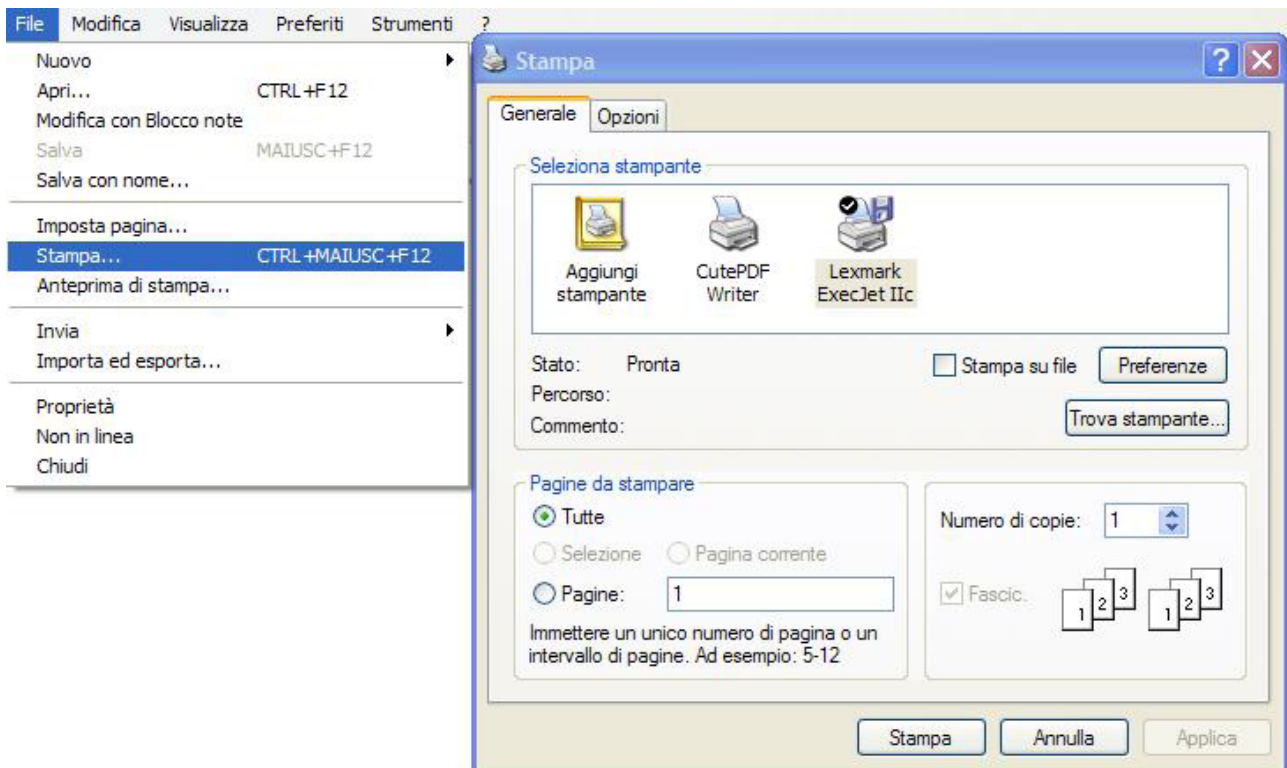
Cronologia: con questo pulsante è possibile scorrere tutti i siti visitati in precedenza.

Email: questo bottone aprirà un menu dal quale sarà possibile selezionare se leggere o inviare una mail. Puoi anche aprire i tuoi newsgroup.

Modifica: questo bottone sarà visibile sulla tua barra solo se hai installato un editor Web, come ad esempio Microsoft Frontpage o Word. Se premi questo pulsante, sarà lanciato l'editor e sarà aperto il documento che stai visualizzando.

Stampare documenti web

Se il tuo computer è connesso a una stampante, puoi stampare qualsiasi documento web, sia dal web che dal tuo hard disk. Vai al menu file, seleziona **Stampa** e apparirà la finestra di dialogo di stampa. In alternativa basta premere il pulsante Stampa sulla toolbar principale. In questa finestra di dialogo, puoi decidere come stampare i contenuti della pagina che stai visualizzando, quante pagine stampare e quante copie.



Impostare la pagina iniziale

La **Pagina iniziale** è il sito o il documento che IE aprirà automaticamente ogni volta che si avvia il programma. Vediamo come cambiare tale pagina:

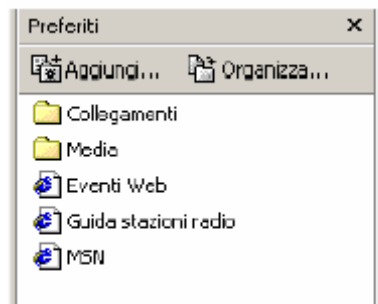
- Dal menu **Strumenti** clicca **Opzioni Internet**: apparirà la seguente finestra:



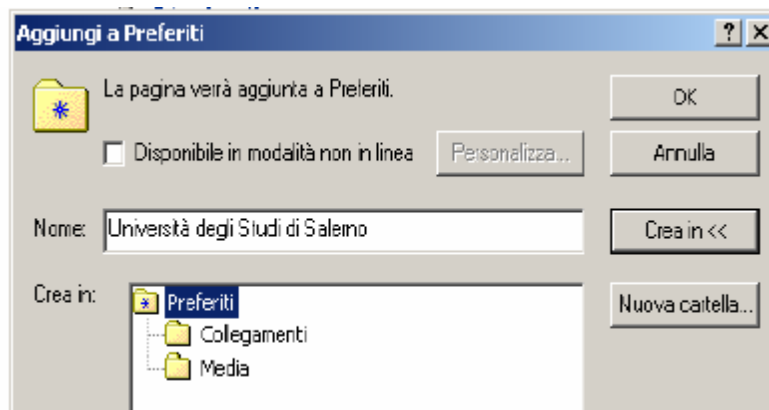
- Se non ci si trova già sulla scheda generale, selezionarla;
- Nella casella **Indirizzo** basterà scrivere l'indirizzo della pagina che si desidera far aprire da IE ogni volta che sarà avviato;
- Alla fine, premi **Applica** e successivamente **OK**.

Preferiti

Una volta trovato il sito che cercavamo, apriamo il frame a sinistra cliccando sul pulsante **Preferiti** oppure dalla barra dei menu Preferiti.



Nella finestra saranno mostrate tutte le cartelle che IE prepara per l'archiviazione dei siti e nelle quali il programma già inserisce alcuni tra i siti più importanti. Le varie cartelle possono riguardare la musica, il divertimento, l'informazione e ognuna di esse contiene alcuni siti di particolare interesse. Se vogliamo procedere a un'archiviazione personalizzata, dobbiamo cliccare **Aggiungi** dalla barra dei menu:



Nome: qui appare il nome della pagina modificabile a piacimento.

Crea in: permette di scegliere in quale cartella inserire il nuovo indirizzo. Se non scegliamo la cartella, il sito sarà elencato di seguito a tutte le cartelle.

Disponi in modalità: permette di disporre della pagina web anche non essendo collegati in rete.

Personalizza: consente di scegliere quali pagine rendere disponibili off-line e di aggiornare il contenuto delle pagine con la versione più recente presente on-line.

Spieghiamo di seguito le voci e i pulsanti della finestra **Organizza preferiti**.

Crea cartella: possiamo creare una nuova cartella, che ad esempio si chiami **Sport** e dove inseriremo tutti i siti d'interesse sportivo.

Rinomina: se qualche cartella dovesse essere sbagliata, la possiamo facilmente rinominare.

Sposta cartella: se volessimo inserire una cartella all'interna di un'altra, lo possiamo fare con questo pulsante.

Elimina: naturalmente la cartella che creiamo la possiamo tranquillamente cancellare.

Ecco che, seguendo queste semplici spiegazioni, siamo riusciti a cercare e ordinare i nostri siti preferiti. Se li vorremo richiamare, basterà cliccare di nuovo su Preferiti e andare a ritrovare il sito lì dove lo abbiamo archiviato.

Posta elettronica

L'**e-mail** (abbreviazione di Electronic Mail, in italiano: **posta elettronica**) è un servizio Internet grazie al quale ogni utente può inviare o ricevere dei messaggi. È l'applicazione Internet più conosciuta e più utilizzata attualmente.

La sua nascita risale al 1972, quando Ray Tomlinson installò su ARPANET un sistema in grado di scambiare messaggi fra le varie università, ma chi ne ha realmente definito il funzionamento fu Jon Postel.

È la controparte digitale ed elettronica della posta ordinaria e cartacea. A differenza di quest'ultima, il ritardo con cui arriva dal mittente al destinatario è normalmente di pochi secondi/minuti.

Indirizzi e-mail

A ciascuna casella sono associati uno o più indirizzi di e-mail. Questi hanno la forma *nomeutente@dominio*, dove *nomeutente* è un nome scelto dall'utente o dall'amministratore del server, che identifica in maniera univoca un utente (o un gruppo di utenti), e *dominio* è un nome DNS.

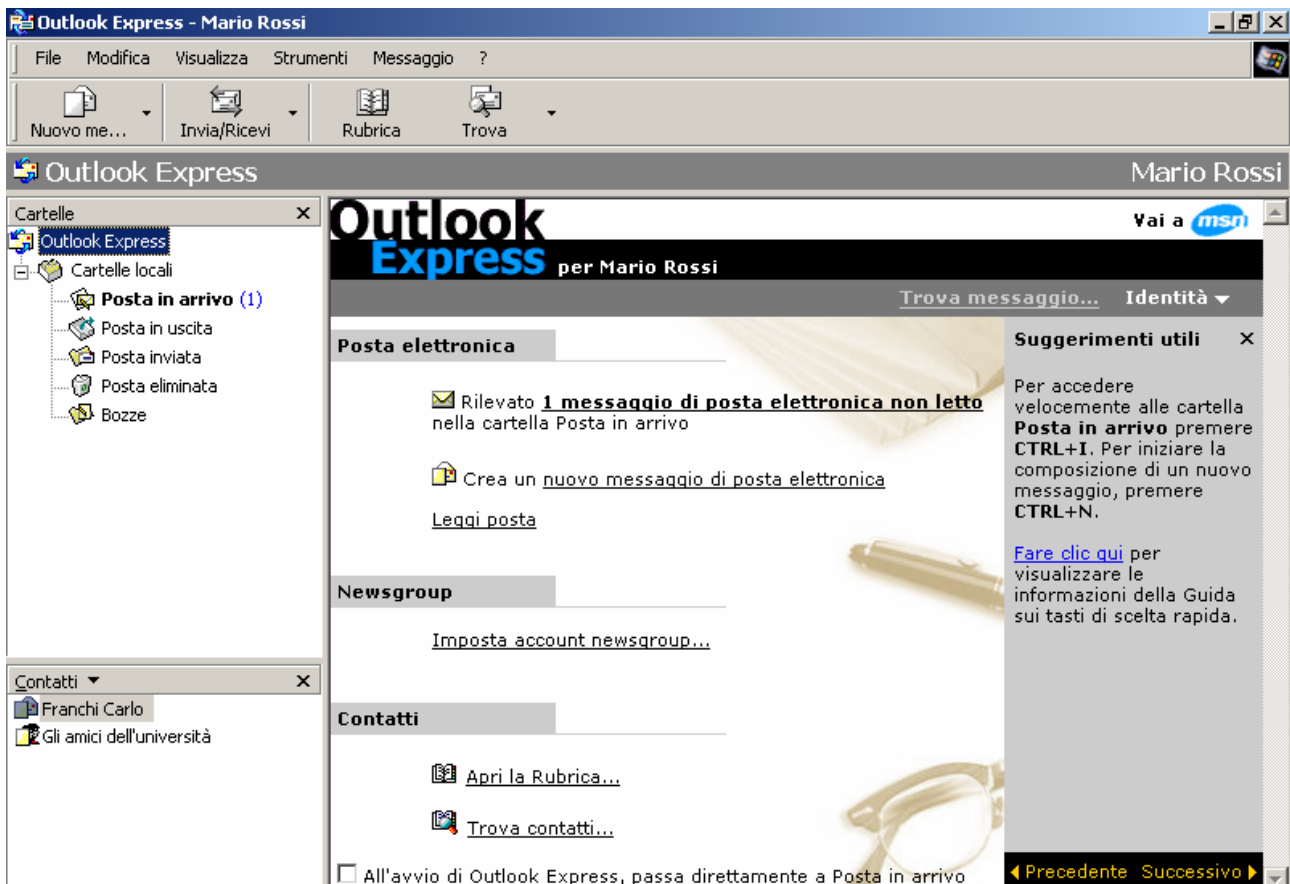
L'indirizzo e-mail può contenere qualsiasi carattere alfabetico e numerico (escluse le accentate) e alcuni simboli come il trattino basso (_) e il punto (.). Molto spesso può tornare utile agli utenti servirsi dei servizi di reindirizzamento, utilizzati per inoltrare automaticamente tutti i messaggi che arrivano sulla casella e-mail verso un'altra di loro scelta, in modo che al momento della consultazione l'utente non debba accedere a tutte le caselle e-mail di cui dispone, ma gli sia sufficiente controllarne una.

Per fare questo può utilizzare un programma di gestione della posta elettronica come Outlook Express.

Outlook Express

Attualmente esistono svariati programmi per gestire la posta elettronica; poiché la maggior parte degli utenti di PC utilizzano programmi Microsoft in cui è presente Outlook Express tratteremo appunto quest'ultimo osservandone le principali caratteristiche.

La finestra di Outlook



Barra del titolo: troviamo, oltre alla scritta Microsoft Outlook, i tre tasti per ridurre a icona, ridimensionare la finestra e chiudere il programma.

Barra dei menu: si trovano i menu con gli strumenti disponibili del programma: **File**, **Modifica**, **Visualizza**, **Strumenti**, **Messaggio** e ? (aiuto).

Barra degli strumenti: si trovano gli strumenti più comuni direttamente accessibili col mouse. In seguito vedremo come l'utente può personalizzare la barra degli strumenti come meglio desidera.

Barra di stato: a sinistra si trovano le indicazioni su ciò che si può fare in quel momento e sulla destra le modalità di funzionamento.

Una cosa che richiama subito l'attenzione dell'utente è la scritta **Identità**. Con Outlook è possibile, infatti, creare più identità di modo che più persone che utilizzano lo stesso computer possano mandare la loro posta durante la stessa sessione di lavoro, cambiando semplicemente l'identità dello scrivente.

Un'altra cosa che attira l'attenzione sono i **Suggerimenti utili**, dove sono spiegate semplicemente molte operazioni importanti per utilizzare Outlook al meglio.

Il menu File

Dal menu **File** è possibile creare un nuovo messaggio di posta o di newsgroup, aprire, salvare i messaggi, ecc. Con l'opzione **Cartella** si possono creare quante cartelle e sottocartelle si vogliono, in modo da organizzarsi il programma secondo le proprie esigenze. **Importa** ed **Esporta** prevede la possibilità di importare o esportare direttamente una rubrica, messaggi, account, ecc. **Cambia identità** e **Identità** si riferiscono alla possibilità di avere più identità nello stesso programma, sia che si riferiscano a diverse persone che a un'unica che assume diverse identità a seconda del destinatario di messaggi.

Il menu File si conclude con l'opzione **Esci dal programma**, che può essere collegato alla connessione in modo da chiudere in automatico anche la connessione al server di posta.

Il menu Modifica

Nel menu **Modifica** si trovano le opzioni tipiche dei programmi Microsoft come **Copia**, **Seleziona**, **Trova**, **Sposta**, **Elimina**, ecc. Utile è la possibilità di svuotare la cartella della posta eliminata senza doverci entrare. Per quanto riguarda i messaggi e le News è possibile agire su di essi modificandone l'attributo da **già letto** a **da leggere** e viceversa.

Il menu Visualizza

Nel menu **Visualizza** possiamo modificare la visualizzazione corrente semplicemente scegliendo con il mouse fra queste opzioni:

- Visualizza tutti i messaggi;
- Nascondi i messaggi già letti;
- Nascondi i messaggi letti o ignorati.

Inoltre è possibile personalizzare la visualizzazione (nascondere i messaggi in base a determinate caratteristiche) e definire le visualizzazioni. È possibile ordinare i messaggi, in ordine crescente o decrescente, in base alla Priorità, alla presenza o meno di Allegati, in base ai contrassegni dell'utente, ecc.

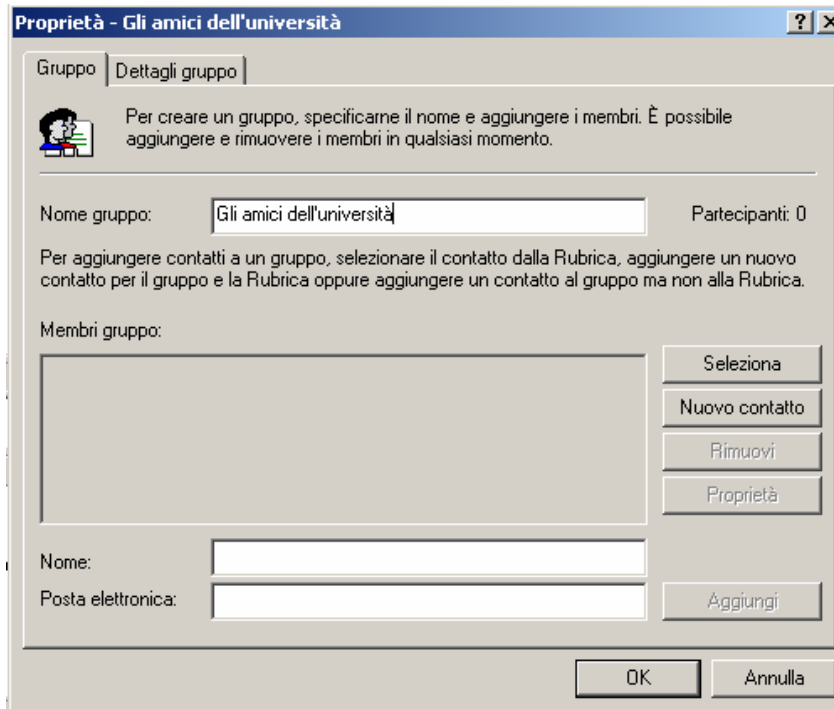
Il menu Strumenti

Il menu **Strumenti** è quello più complesso, che permette all'utente di operare in modo determinante sul programma. Il primo strumento è, ovviamente, **Invia e ricevi**, questo permette di lavorare tranquillamente *non in linea*, collegandosi al provider solo al momento di inviare e ricevere la posta. Sincronizza tutto serve a sincronizzare i vari elementi predisposti dall'utente.

La rubrica

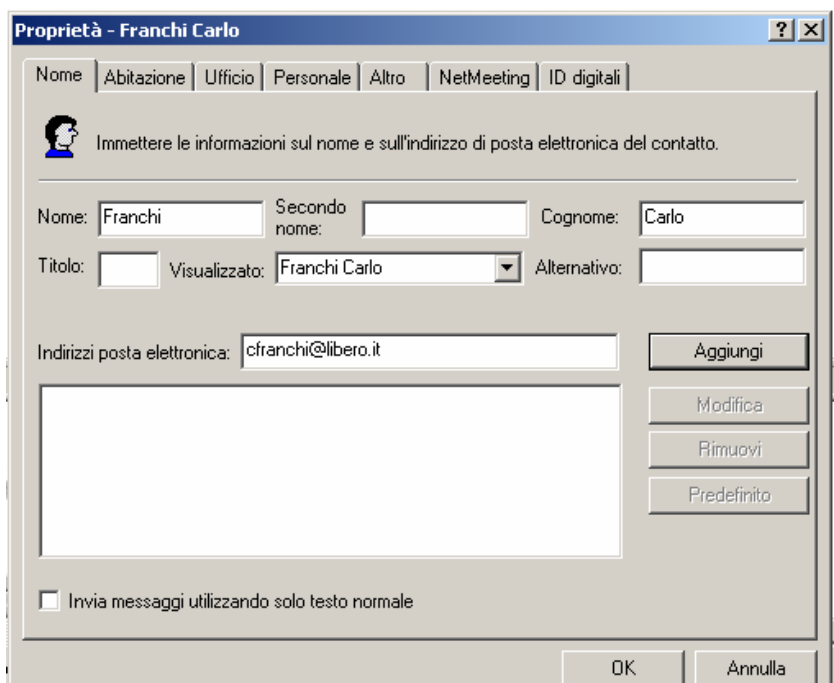
La **Rubrica** è uno strumento molto comodo di Outlook: per ogni **contatto** inserito in essa si trovano tutte le informazioni che si vogliono inserire. Si presenta come una finestra a sé stante con menu e strumenti adatti.

Il primo passo consiste nell'aprire la Rubrica di Outlook Express (dall'apposito pulsante nella barra degli Strumenti, dalla voce di menu **Strumenti - Rubrica**) e nella finestra di dialogo della Rubrica selezionare la voce di menu **File - Nuovo Gruppo**. Comparirà la seguente finestra di dialogo:

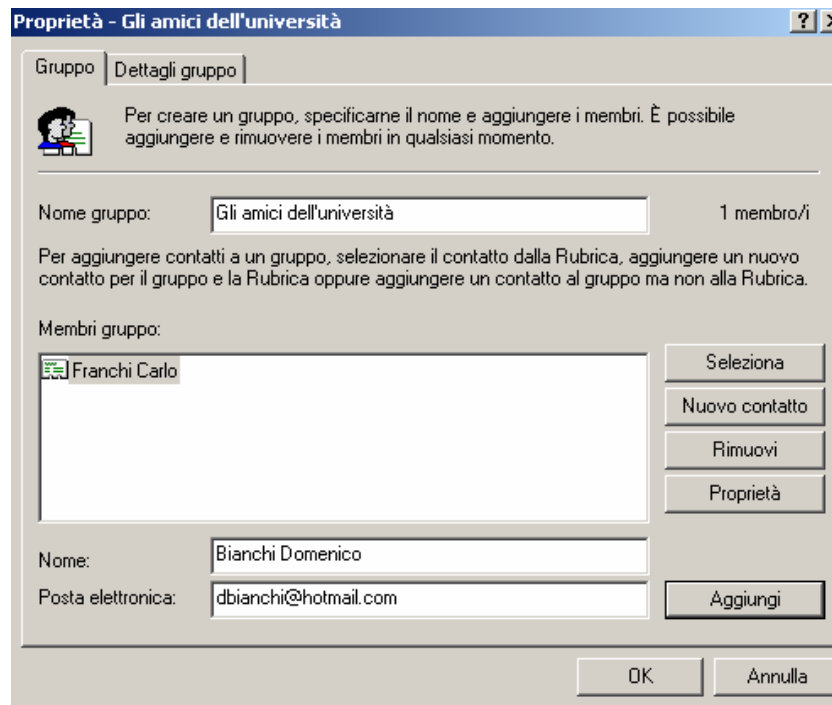


In essa, per prima cosa, occorre dare un nome al nuovo gruppo che si vuole creare (per es. Gli amici dell'Università). Fatto questo, si aggiungono gli indirizzi al gruppo. Vi sono due modi per farlo:

- **Seleziona:** usato per selezionare un nome dalla Rubrica. In questo modo è possibile selezionare, dai nomi nella Rubrica, quello o quelli (per selezioni multiple, tenere premuto il tasto CTRL) che si vogliono aggiungere al gruppo. Alla fine di quest'operazione, premere OK.
- **Nuovo contatto:** usato per aggiungere un nome, direttamente al Gruppo (esso sarà automaticamente aggiunto anche alla Rubrica). Premendo questo tasto, comparirà una finestra di dialogo nella quale possono essere specificati tutti i dati necessari (il tasto **Aggiungi** serve per aggiungere più indirizzi di posta elettronica). Al termine, premere OK.

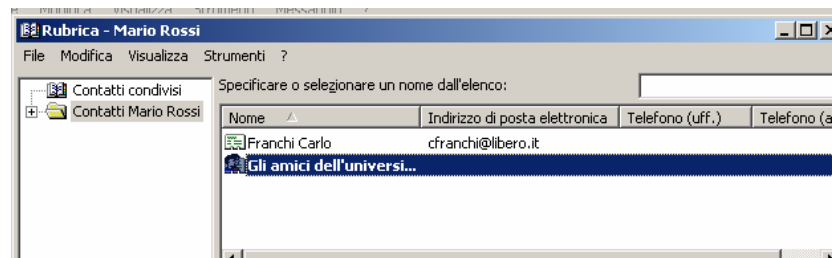


Esiste, in realtà, un terzo modo *rapido* per aggiungere una coppia nome/e-mail, ed è quello indicato nella figura sotto. Premendo **Aggiungi**, la coppia nome/e-mail sarà aggiunta alla lista dei membri del gruppo.

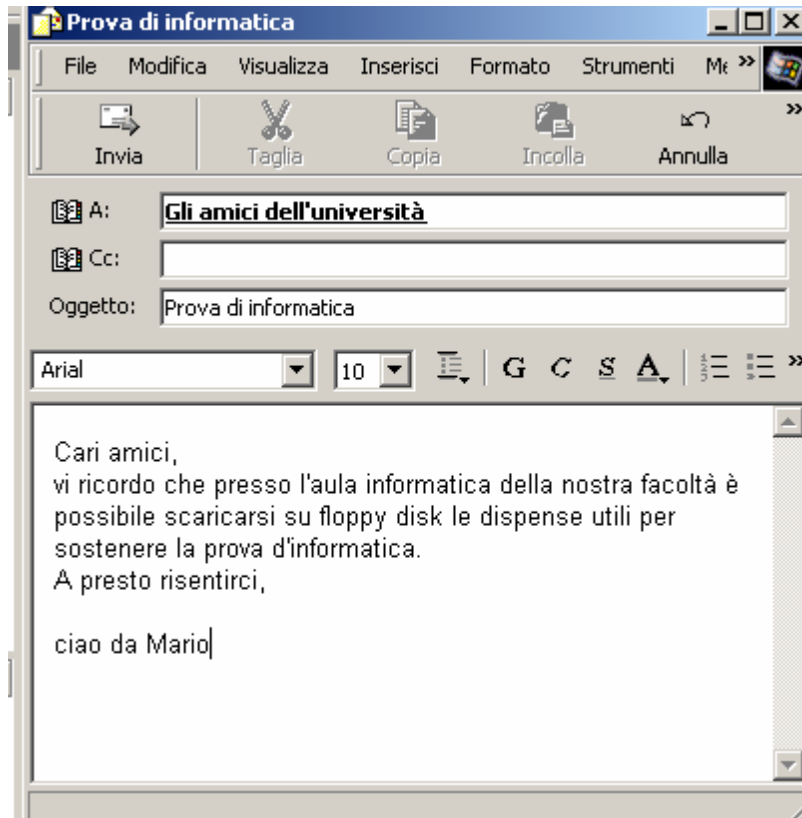


La differenza consiste nel fatto che ora, premendo il tasto **Proprietà**, non comparirà più una scheda dettagliata come quella della terza figura, ma solo la coppia nome/e-mail (anche il simbolo vicino al nome nella textarea **Membri gruppo** sarà differente). Il tasto **Rimuovi** alla destra della textarea Membri gruppo serve, ovviamente, a rimuovere uno o più membri dal gruppo. Premendo OK, il nuovo gruppo è creato.

Una volta tornati alla Rubrica, è possibile visualizzare il gruppo così creato mettendo un segno di spunta accanto alla voce di menu **Visualizza - Cartelle e gruppi**.



Una volta terminata questa serie di operazioni, è possibile spedire una mail *circolare*, specificando nel campo **A:** direttamente il nome del gruppo:



Account... dà l'elenco degli account presenti sul programma suddivisi per News, posta elettronica, e servizio elenchi in linea. Con l'opzione **Aggiungi...** è possibile inserire nuovi Account di qualsiasi tipo.

La creazione di un nuovo account

Per configurare un nuovo account di posta (nuova casella di posta elettronica) si procede nel seguente modo: **menu Strumenti – Account - Aggiungi.**

POP3 (Post Office Protocol): è un protocollo di posta con il quale sono ricevuti i messaggi e-mail indirizzati alla nostra casella di posta sul server.

Quando è letta la posta, questa è scaricata (download) sul computer usato e cancellata da quello

AGGIUNGI - Posta elettronica

A questo punto apparirà un menu di connessione guidata (in automatico):

The screenshot shows a window titled "Connessione guidata Internet" with a close button (X) in the top right corner. The main heading is "Nome utente". Below the heading is a text box with a mouse cursor icon. The text reads: "Quando si invia un messaggio di posta elettronica, il nome del mittente viene visualizzato nel campo Da del messaggio in uscita. Digitare il nome come si desidera venga visualizzato in tale campo." Below this is a label "Nome visualizzato:" followed by an empty text input field. Underneath the field is the example text "Ad esempio: Valeria Dal Monte". At the bottom of the window are three buttons: "< Indietro", "Avanti >", and "Annulla".

- Digitare il nome utente che sarà visualizzato per il nostro indirizzo dai destinatari dei messaggi;
- Digitare l'indirizzo di posta elettronica da configurare: Nel nostro caso ad esempio: rossi@tiscali.it;

The screenshot shows a window titled "Connessione guidata Internet" with a close button (X) in the top right corner. The main heading is "Indirizzo per la posta Internet". Below the heading is a text box with a mouse cursor icon. The text reads: "L'indirizzo di posta elettronica viene utilizzato per l'invio e la ricezione di messaggi." Below this are two radio button options. The first option is "Utilizza l'indirizzo già disponibile" and is selected. Below it is a text input field containing "rossi@tiscali.it" and the example text "Ad esempio: prova@microsoft.com". The second option is "Effettua l'iscrizione a un nuovo account da:" followed by a dropdown menu showing "Hotmail". At the bottom of the window are three buttons: "< Indietro", "Avanti >", and "Annulla".

- Inserire i valori che il fornitore del servizio di posta ha concesso all'atto della registrazione (nel nostro esempio Server Posta in Arrivo POP3: pop.tiscali.it, Server Posta in uscita SMTP: smtp.tiscali.it);

Connessione guidata Internet

Nomi dei server della posta

Il server della posta in arrivo è:

Server posta in arrivo (POP3, IMAP o HTTP):

Il server SMTP è utilizzato per la posta in uscita.

Server posta in uscita (SMTP):

- Completare la configurazione della casella di posta inserendo nome e password per l'account di posta in arrivo (POP3). Cliccare su **FINE** sull'ultima schermata l'account di posta è configurato.

Connessione guidata Internet

Accesso alla posta Internet

Immettere il nome e la password dell'account di posta elettronica forniti dal provider di servizi Internet.

Nome account:

Password:

Memorizza password

Se il provider di servizi Internet richiede l'utilizzo del sistema di autenticazione tramite password (SPA) per accedere all'account della posta, selezionare la casella di controllo Accesso tramite autenticazione password di protezione (SPA).

Accesso tramite autenticazione password di protezione

< Indietro Avanti > Annulla

Il menu Messaggio

Il menu **Messaggio** contiene le opzioni che riguardano i messaggi di posta elettronica. Le prime due permettono di inviare nuovi messaggi, nel secondo caso è possibile scegliere elementi decorativi per il messaggio stesso.

Rispondi al mittente: si utilizza per una risposta a un messaggio pervenuto; nella risposta sarà allegato il messaggio originale.

Rispondi a tutti: serve per rispondere alle liste o News cui si è iscritti.

Inoltra: permette di spedire un messaggio o un allegato che abbiamo ricevuto come e-mail a qualcun altro. Crea automaticamente un messaggio con l'elemento evidenziato ed è sufficiente inserire l'indirizzo voluto e spedire.

Inoltra come allegato: crea un allegato dell'elemento evidenziato in un nuovo messaggio, basta compilare il messaggio con indirizzi e testo e spedire.

La barra degli Strumenti

La barra degli **Strumenti** si presenta come nell'immagine sotto ed è composta dalle opzioni solitamente più utilizzate di Outlook.



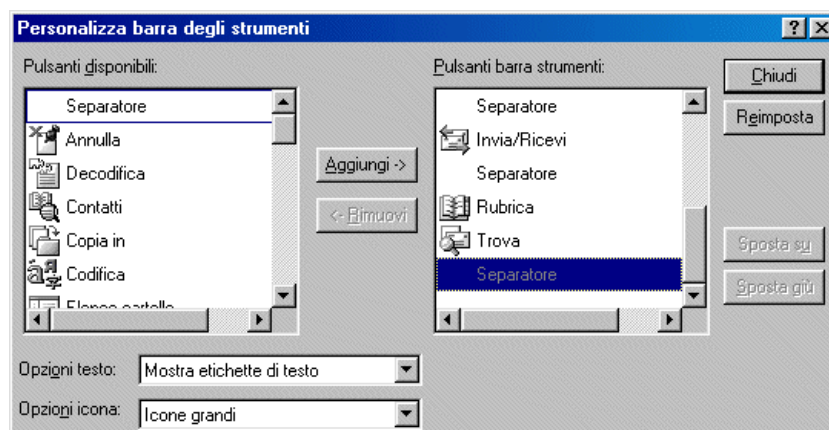
Tra le opzioni più significative si ricordano:

Nuovo messaggio: apre la finestra del nuovo messaggio. Il *menu a discesa* che si apre con la freccetta sulla destra del tasto permette di scegliere gli elementi decorativi da inserire nel messaggio tra quelli di default o di sceglierne uno nuovo dal PC.

Invia/Ricevi: collega il PC al server di posta per ricevere o inviare i messaggi di posta.

Trova: permette la ricerca rapida di messaggi in base al mittente o all'oggetto o a parti di testo. Permette inoltre la ricerca rapida dei *contatti* all'interno della rubrica.

Per la **personalizzazione** della barra degli strumenti è sufficiente selezionare le opzioni tra i **Pulsanti disponibili** e poi **Aggiungi** per inserire nuovi strumenti. Selezionando invece da **Pulsanti della barra strumenti** e poi **Rimuovi** si ottiene l'effetto contrario. Il tasto **Reimposta** riporterà la barra degli Strumenti allo stato di default iniziale. Le altre due opzioni permettono di scegliere i tasti con le etichette o senza e le dimensioni degli stessi.



Nuovo messaggio

Inviare un messaggio di posta elettronica è molto semplice: si può procedere sia dal menù **File - Nuovo - Messaggio di posta** o dal menù **Messaggio - Nuovo messaggio**, oppure, più semplicemente, cliccando il tasto **Nuovo messaggio** dalla barra degli Strumenti, si entra nella finestra **Nuovo**.

Barra del titolo: contiene il titolo **Nuovo** e i soliti tre tasti di Microsoft per ridurre a icona, ridimensionare e chiudere la finestra.

Barra dei menu: si trovano i menu con gli strumenti disponibili del programma: **File, Modifica, Visualizza, Strumenti, Messaggio** e ? (aiuto).

Barra degli strumenti: si trovano gli strumenti più comuni direttamente accessibili col mouse. Anche nella finestra **Nuovo** è possibile personalizzare la barra degli strumenti.

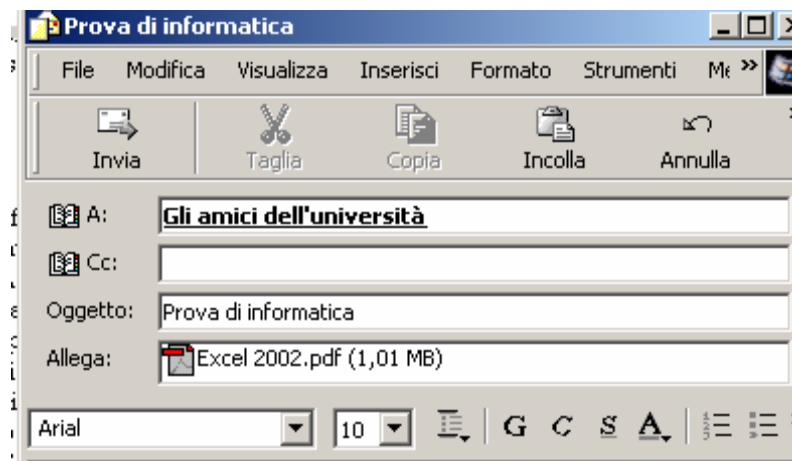
A: qui va inserito l'indirizzo di posta del destinatario. È possibile spedire lo stesso messaggio a più persone semplicemente separando gli indirizzi con un ;. Nel caso si sia iscritti a una mailing-list o a un newsgroup, si può scegliere l'indirizzo del gruppo creato in precedenza (vedi sopra) e il messaggio sarà mandato a tutti gli indirizzi del gruppo. La scritta **A:** diventa un tasto che apre una finestra dalla quale è possibile scegliere direttamente i *contatti* per i destinatari, le *Copie conoscenza* e le *Copie conoscenza nascoste*.

Cc: Copia conoscenza. Qui s'inserisce la copia per un altro destinatario. Anche in questo caso si possono mandare Copie a più destinatari: è sufficiente separare i vari indirizzi con il ;. Gli indirizzi del *Cc* sono visualizzati anche dal destinatario. Si può inserire anche l'indirizzo di un gruppo. La scritta *Cc:*, come *A:*, diventa un tasto che apre una finestra dalla quale è possibile scegliere direttamente i *contatti* per i destinatari, le *Copie conoscenza* e le *Copie conoscenza nascoste*.

Ccn: Copia conoscenza nascosta. L'indirizzo che è impostato in questa casella non è visualizzato dal destinatario. Anche in questo caso si possono mandare Copie a più destinatari: è sufficiente separare i vari indirizzi con il ;. La scritta *Ccn:*, come *A:* e *Cc:*, diventa un tasto che apre una finestra dalla quale è possibile scegliere direttamente i *contatti* per i destinatari, le *Copie conoscenza* e le *Copie conoscenza nascoste*.

Oggetto: in quest'area s'inserisce l'oggetto del messaggio. Non è indispensabile, ma rientra nelle regole della *Netiquette* inserire sempre l'oggetto.

Allega: permette di allegare file al messaggio. Apre una finestra che si presenta come illustrato sotto. Si sceglie il file da allegare e si clicca sul tasto **Allega**. L'allegato è visualizzato sul messaggio sotto alla casella Oggetto.



Si possono mandare più allegati con lo stesso messaggio, l'unica avvertenza è di controllare quanti Mbyte supporta il vostro contratto di posta. Solitamente si possono mandare messaggi fino a 2 Mb ma è opportuno controllare e caso mai spezzare l'allegato in più parti o *zipparlo*.